

CRA- ABP
Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura
CENTRO DI RICERCA PER L'AGROBIOLOGIA E LA PEDOLOGIA

BANDO per n. 1 Assegno di ricerca

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA TRAMITE SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME COLLOQUIO SULLA SEGUENTE TEMATICA:

"Caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche di *Morus alba* e *Bombyx mori* conservate presso il CRA-ISZA per il rilancio della Gelsibachicoltura italiana"

Il Dr. Marcello Pagliai, nominato Direttore del Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia (CRA-ABP) con Decreto del Presidente C.R.A. n. 538 del 10/3/2010;

VISTA la nota C.R.A.-Servizio Formazione del Personale prot. n. 6112/2.3 del 5/08/2011 con la quale è stata trasmessa la delega (prot. 6112/2.3 del 3/08/2011) del Direttore Generale Dr. Giovanni Lo Piparo al Dr. Marcello Pagliai, Direttore del Centro CRA-ABP, ad emanare il bando relativo al suddetto assegno;

VISTO il D. Lgs. 29/10/99 n. 454/99, di riorganizzazione della ricerca in Agricoltura;

VISTO il Decreto Interministeriale del 05/03/2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del suddetto Ente, approvato con Decreto Interministeriale dell'1/10/2004 ed in particolare l'art. 20 relativo all'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca;

VISTO il Regolamento C.R.A "per il conferimento di borse di studio, assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero";

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 9 marzo 2011, n. 102, riguardante la rivalutazione dell'importo minimo annuo degli assegni di ricerca;

VISTA l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di assegni di ricerca;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 174/7303/07 del 26/07/2007 con il quale è stato concesso un contributo di Euro 109.736,00 per l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di durata triennale;

VISTE le determinazioni n. 72 del 21 settembre 2011 di approvazione del nuovo bando, e la determinazione n. 7 del 17 marzo 2008 con la quale era stato conferito l'assegno di ricerca sulla tematica in oggetto alla Dr.ssa Elena COSI, in quanto vincitrice come da verbale n. 2 della Commissione esaminatrice del 13 marzo 2008;

PRESO ATTO della risoluzione del contratto da parte della Dr.ssa Elena COSI a far data dal 20 agosto 2010, comunicata con nota Prot. n. 3486/22/Z del 20 luglio 2010;

Dispone:

Art. 1
Numero degli assegni

E' indetta una valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 (uno) assegno di ricerca, della durata di 7 mesi (sette) sulla seguente tematica:

TEMATICA ELLA RICERCA	Caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche di <i>Morus alba</i> e <i>Bombyx mori</i> conservate presso il CRA-ISZA per il rilancio della Gelsibachicoltura italiana	
STRUTTURA DI AFFERENZA	CRA-ABP Centro di ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia Sede di via Lanciola, 12/A - Cascine del Riccio - 50125 - Firenze	
DURATA	Mesi 7 (sette)	
TUTORE	Dr. Pio Federico Roversi	

Sono ammessi al concorso i possessori dei seguenti titoli universitari, equiparati con DM MIUR del 9 luglio 2009 pubblicato in G.U. n. 233 del 7/10/2009:

DIPLOMA DI LAUREA <i>(ordinam. pre-vigente al DM 509/99)</i>	LAUREA SPECIALISTICA <i>(DM 509/99)</i>	LAUREA MAGISTRALE <i>(DM 270/04)</i>
Biotechnologie agrarie vegetali	6/S Biologia	LM-6 Biologia
Biotechnologie agro-industriali	7/S Biotechnologie agrarie	LM-7 Biotechnologie agrarie
Scienze agrarie	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
Scienze agrarie tropicali e subtropicali	74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
Scienze ambientali	77/S Scienze e tecnologie agrarie	LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Scienze biologiche	82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Scienze e tecnologie agrarie		
Scienze forestali		
Scienze forestali e ambientali		
Scienze naturali		

L'attività di ricerca sarà svolta presso il **CRA-ABP - Centro di ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia, Sede di via Lanciola, 12/A, Cascine del Riccio, 50125 Firenze (tel. 055-24921; fax 055-209177).**

Art. 2

Durata, trattamento economico e normativo

L'assegno di ricerca, di cui al presente bando, avrà durata di mesi 7 (sette).

L'importo complessivo dell'assegno di ricerca è determinato in euro 11.090,86; tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico dell'Ente previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della Legge del 13 agosto 1984 n. 476, e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo totale dell'assegno al netto degli oneri a carico dell'Ente è di euro 9.413,86, da erogarsi in rate mensili posticipate.

Le spese per gli spostamenti, comprese quelle di viaggio sostenute dall'assegnista, saranno rimborsate esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione.

Per le spese relative ai pasti dovrà essere rispettato il limite di € 30,55 (trenta/55) per un solo pasto e di € 61,10 (sessantuno/10) giornalieri complessivi per due pasti.

Verranno altresì rimborsate le spese di pernottamento in alberghi fino alla prima categoria.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione e incompatibilità

I requisiti per la partecipazione alla valutazione comparativa sono:

- a) Diploma di Laurea in Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze Biologiche e Scienze Naturali, conseguita nell'ambito dei precedenti ordinamenti universitari, ovvero diploma di laurea di primo livello (triennale) seguita dalla laurea specialistica nelle facoltà suindicate;
- b) Dottorato di ricerca o titolo equipollente conseguito all'estero.
- c) non vi sono limiti di età per essere assegnatari di assegni di ricerca.

I titoli di specializzazione conseguiti all'estero, che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, saranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati, in fotocopia, alla domanda.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non sono ammessi a partecipare alla presente valutazione comparativa i dipendenti di ruolo del CRA, nonché gli altri soggetti indicati dal comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010;

Non è compatibile con la fruizione dell'assegno di ricerca di cui al presente bando:

- 1) la contemporanea fruizione di borse di studio, a qualsiasi titolo conferite, né di assegni o sovvenzioni a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno, nell'ambito dell'attività prevista dal contratto di conferimento dell'assegno;
- 2) la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice.

Il CRA-ABP può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa, per titoli e colloquio, redatta in carta libera, utilizzando lo schema di cui **all'allegato A**), debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, deve essere indirizzata e presentata in plico chiuso, direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo al **CRA-ABP -Centro di Ricerca per l'Agrobiologia e la Pedologia – Sede di Via Lanciola 12/A – Cap. 50125 - FIRENZE**, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante; per quelle consegnate a mano farà fede il timbro del protocollo del CRA-ABP.

Sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e tutta la documentazione, dovranno essere indicati chiaramente: **nome, cognome e indirizzo del candidato**, nonché il **titolo dell'assegno per il quale si concorre**.

Saranno dichiarate inammissibili le domande spedite oltre il termine fissato e quelle pervenute per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, oltre il decimo giorno dal termine finale per la presentazione delle stesse.

Il CRA-ABP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovuto a inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, nel caso di spedizione per mezzo di raccomandata.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la valutazione comparativa.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a)** il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- b)** il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c)** di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- d)** il possesso dei titoli di studio richiesti all'art. 3 del presente bando, indicando, altresì, le date di conseguimento, il voto dell'esame di laurea (se cittadino italiano), e la/le Università dove sono stati conseguiti, nonché l'eventuale dichiarazione di voler sostenere la prova aggiuntiva facoltativa per la seconda lingua straniera (da scegliersi tra francese, tedesco o spagnolo). I/Le candidati/e in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno altresì specificare se gli stessi siano stati riconosciuti equipollenti a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1993, n. 1592, come richiamato dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;

- e) di avere conoscenza della lingua inglese;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- g) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una pubblica amministrazione;
- h) di avere l' idoneità fisica per lo svolgimento dell' assegno;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- j) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi ai sensi del D.lgs. 30/06/2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni.

Il candidato deve altresì sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 D.P.R. 445/2000). Non saranno prese in considerazione le domande non firmate, quelle prive di dati anagrafici dei dati sopra e delle dichiarazioni richieste, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere presentate oltre il termine indicato al precedente Articolo 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) certificato di laurea con le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea;
- 3) certificato/diploma attestante il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- 4) eventuali titoli ed attestati relativi all' esperienza scientifica professionale post-laurea maturata nell' attività di ricerca in Italia o all' estero;
- 5) *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);
- 6) eventuali pubblicazioni o elaborati in corso di stampa con certificazione dell' accettazione;
- 7) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).
- 8) Dichiarazione di conformità all' originale di tutti i documenti presentati in copia.

I documenti, i titoli e gli attestati possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all' originale mediante dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà (**allegato C**) ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R.445/00.

Per quanto concerne documenti, titoli ed attestati non prodotti né in originale, né in copia, dovrà essere compilata la dichiarazione sostitutiva di certificazioni (**allegato B**) ai sensi dell' art. 46 del D.P.R.445/00.

Il CRA-ABP si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione di selezione sarà composta da almeno 3 membri esperti appartenenti al settore scientifico disciplinare oggetto del bando di selezione, di cui uno con funzioni di presidente della

Commissione, scelto tra gli esperti iscritti all'albo di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, un ricercatore/tecnologo del CRA esterno alla struttura dove

opererà l'assegnista ed un ricercatore/tecnologo del CRA interno alla struttura dove opererà l'assegnista che assolverà alla funzione di responsabile della linea di ricerca oggetto dell'assegno, avente funzioni di Tutore.

La stessa Commissione svolgerà funzioni di valutazione in itinere e finale della attività del titolare dell'assegno e il suo parere sarà vincolante per la concessione del prosieguo e dell'eventuale rinnovo. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa dei candidati, mediante l'esame dei titoli ed un colloquio sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca. Il colloquio è pubblico.

Espletate le prove, la Commissione formerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale di merito.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, e verrà affissa all'albo del CRA-ABP (Sede di via Lanciola, 12/A, Cascine del Riccio) il giorno medesimo.

L'attribuzione dell'assegno di ricerca sarà effettuata con Provvedimento del Direttore del CRA-ABP

E' dichiarato vincitore/vincitrice, il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito. In caso di *ex-aequo* sarà dichiarato vincitore/vincitrice il/la candidato/a anagraficamente più giovane.

Art. 8 **Valutazione dei titoli e prove d'esame**

Le prove d'esame avranno luogo presso il CRA-ABP, Sede di via Lanciola 12/A, Cascine del Riccio, 50125 Firenze, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I/Le candidati/e saranno convocati/e per l'esame colloquio a mezzo di telegramma o raccomandata A.R. almeno dieci giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le prove d'esame consisteranno:

- 1) nella valutazione dei titoli presentati;
- 2) in un esame colloquio concernente:
 - l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, che è condizione necessaria per il prosieguo del colloquio, ed eventualmente della seconda lingua straniera;
 - l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i cittadini stranieri;
 - la discussione dei titoli presentati;
 - l'approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi alle materie della collaborazione oggetto della selezione;
 - svolgimento di prove pratiche, anche informatiche, attinenti ai requisiti tecnico-scientifici richiesti dal presente bando.

La Commissione potrà disporre di 30 punti, secondo il seguente schema:

a) Voto di laurea	<u>max 3 punti</u>
b) Pubblicazioni	<u>max 8 punti</u> (inclusa tesi di dottorato)
c) Titoli ed attestati attinenti il settore di ricerca	<u>max 4 punti, di cui:</u>
1) - dottorato di ricerca; 2) - titoli di perfezionamento post-lauream e incarichi di attività di ricerca di durata almeno semestrale; 3) - assegni di ricerca, borse di studio	
d) Esame colloquio, ivi compresa la: 1) Prova obbligatoria di lingua inglese e anche di italiano per i candidati stranieri 2) Prova di informatica 3) Prova facoltativa della seconda lingua	<u>max 15 punti</u>
TOTALE	30 PUNTI

L'esame-colloquio si intende superato se si raggiunge il punteggio almeno di 10,50.

Saranno valutati solo i titoli posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e attinenti al campo dell'attività di ricerca del progetto.

Eventuali titoli, indicati in maniera tale da non permettere una corretta valutazione, non saranno tenuti in considerazione.

Il punteggio finale sarà dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli, attestati e pubblicazioni;
- valutazione conseguita nell'esame-colloquio.

In caso di parità di punteggio la preferenza sarà accordata al candidato più giovane di età.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo del CRA-ABP (Sede di via Lanciola, 12/A, Cascine del Riccio, 50125 Firenze).

Art. 9 Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del d.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, come modificato dall'art. 10 del d.P.R. n. 693 del 30 ottobre 1996, la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità

di valutazione delle prove concorsuali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove e, nell'ambito dei punteggi indicati all'art. 8, definisce e dichiara nel relativo verbale:

- il punteggio da attribuire ai diversi tipi di pubblicazione (con referee, divulgative nazionali, estere, ecc.);

- il punteggio da attribuire a ciascun titolo eventualmente prodotto dai candidati.

I risultati della valutazione verranno altresì pubblicati nell'albo del Centro prima dell'espletamento dell'esame-colloquio.

Sono inoltre predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai/alle candidati/e secondo criteri predeterminati, che garantiscono l'imparzialità delle prove.

I criteri e le modalità di cui al presente comma sono formalizzati in appositi atti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai/alle candidati/e prima della effettuazione delle prove orali.

I/Le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 352 del 23 giugno 1992, con le modalità ivi previste.

Art. 10

Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

Il Direttore del CRA-ABP, verificata la regolarità del procedimento, approva gli atti della Commissione e formula la graduatoria finale nominando contestualmente il vincitore al quale sarà data formale comunicazione del conferimento dell'assegno di ricerca a mezzo lettera raccomandata con A.R. Entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione, i vincitori dovranno far pervenire al CRA-CMA, a mezzo raccomandata A.R., la **dichiarazione di accettazione senza riserve dell'assegno di ricerca alle condizioni previste dal presente bando**.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra il CRA-ABP ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale, che sarà convocato per la sottoscrizione del contratto.

L'assegnista, al momento della stipula del contratto, deve:

- 1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca (tale documento fa parte integrante del contratto);
- 2) consegnare copia del modulo d'iscrizione alla gestione separata INPS;
- 3) presentare certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il/la candidato/a è fisicamente idoneo/a per lo svolgimento della collaborazione all'attività di ricerca;
- 4) presentare idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di Pubblica Amministrazione.

In caso di rinuncia del vincitore la graduatoria finale, deve essere utilizzata per il conferimento dell'assegno ai candidati utilmente collocati e rimane valida per tutta la durata dell'assegno conferito.

Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non dichiara di accettarlo. Decade, altresì, colui che non inizia e/o non espleta l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi, il contratto è risolto automaticamente.

Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del CRA.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata dal Responsabile della ricerca e con parere favorevole del Direttore del CRA-ABP, il contratto sarà risolto automaticamente.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

L'assegnista è tenuto ad osservare le norme interne che regolano l'attività del CRA-ABP.

Art. 11

Cause di interruzione e decadimento

1. L'erogazione dell'assegno di ricerca è sospesa durante il periodo di assenza obbligatoria per maternità (decreto ministro del lavoro e previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007), ovvero nei casi di indisponibilità dovuta a malattia (art. 1, comma 788 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.) del titolare superiore a trenta giorni.

2. Le interruzioni di cui al comma precedente non comporteranno decadimento del diritto di completare l'attività di ricerca ma l'interruzione dell'erogazione degli emolumenti sino alla ripresa dell'attività, salvo quanto previsto dal comma 1. In tali casi la durata del contratto si protrae per un periodo pari a quello della sospensione.

3. L'attività verrà comunque considerata conclusa e l'assegno considerato decaduto allo scadere del termine previsto del Programma di ricerca.

4. L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore della struttura del CRA interessata, su proposta del responsabile della ricerca (tutor).

5. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente, all'assegno dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore della struttura che avrà cura di informare il responsabile della ricerca (tutor).

Art. 12

Svolgimento dell'attività e valutazione

Le attività previste per il titolare dell'assegno devono essere definite in un piano di lavoro concordato tra il responsabile della linea di ricerca e il titolare dell'assegno, vistato dal Direttore del CRA-ABP e devono fare parte integrante del contratto da stipulare.

Il responsabile della ricerca svolge nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di tutore con i seguenti compiti:

- garantire la formazione del titolare dell'assegno, seguendolo nello svolgimento dell'attività di ricerca, promuovendo la collaborazione con altri centri di ricerca qualificati, anche stranieri nei settori attinenti l'attività progettuale concordata.

- informare, attraverso motivate relazioni annuali sull'attività svolta dall'assegnista, il Direttore del Dipartimento di riferimento od organismo equivalente ed il Direttore del CRA-ABP, al quale sarà affidata la valutazione in itinere e finale dell'attività del titolare dell'assegno, vincolante per la concessione dell'eventuale prosieguo e rinnovo dell'assegno, come prescritto dall'art. 11 comma 4 del presente bando.

Art. 13

Restituzione della documentazione

I/Le candidati/e potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine il CRA-ABP disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 14

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957 e successive norme, integrazioni e modificazioni; nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 439/1994, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996; nonché nella legge n. 127/1997.

Le informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 055/ 2492224 Sig.ra Burresti Graziella, o all'indirizzo **e-mail : graziella.burresti@entecra.it**

Firenze, 21 settembre 2011

IL DIRETTORE
Dr. Marcello Pagliai



SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**CRA-ABP - CENTRO DI RICERCA PER
L'AGROBIOLOGIA E LA PEDOLOGIA
Sede di Via Lanciola, 12/A
Cascine del Riccio
50125 – FIRENZE**

Oggetto: BANDO ASSEGNO DI RICERCA

Il/La sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
Nato/a a _____ (provincia) _____ il _____
residente in (indirizzo completo) _____

fa domanda di essere ammesso/a alla valutazione comparativa di cui al BANDO per l'attribuzione dell'assegno/i di ricerca, della durata di mesi 7 (sette), per la seguente tematica:

"Caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche di *Morus alba* e *Bombyx mori* conservate presso il CRA-ISZA per il rilancio della Gelsibachicoltura italiana"
.....”

da svolgersi presso il **CRA-ABP - CENTRO DI RICERCA PER L'AGROBIOLOGIA E LA PEDOLOGIA** di Firenze.

A tal fine dichiara, sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere laureato/a in _____ (indirizzo) _____
presso l'Università di _____ il _____
con votazione _____;

b) di aver conseguito il dottorato di ricerca o titolo equipollente in _____ presso
l'Università di _____ il _____
_____, o, in alternativa, di aver conseguito esperienza di ricerca in
_____ presso (indirizzo) _____
_____;

c) di essere cittadino/a italiano, ovvero di avere la seguente cittadinanza (di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) _____;

d) di avere conoscenza delle tecniche

_____;

e) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti ovvero (specificare le

condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti) (1) _____;

f) di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari: (rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) _____;

g) di essere (o non essere) dipendente di ruolo presso una Pubblica Amministrazione _____;

h) di avere idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;

j) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice dell'assegno di ricerca, a stipulare, a proprio carico, una polizza assicurativa contro infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Istituto;

k) di essere a conoscenza della lingua inglese;

l) di scegliere la seguente seconda lingua straniera per l'espletamento della prova orale aggiuntiva, facoltativa

(2): _____;

Solo per cittadini stranieri appartenenti ad uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero (specificare i motivi nel caso negativo) _____;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della L. n. 675/1996.

_____, data, _____

firma _____(3)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) In caso affermativo indicare la lingua straniera prescelta tra francese, tedesco e spagnolo.

(3) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

Allega inoltre la seguente documentazione:

1. fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;

2. curriculum scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato - vedi all. D);

3. eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca in Italia o all'estero;

4. eventuali pubblicazioni;

5. elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato - vedi all. E).

6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato C) che attesti la conformità all'originale dei documenti prodotti in copia;

7. dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato B) con riferimento a documenti non prodotti in copia né in originale, impegnandosi a far pervenire gli originali o le copie conformi in caso di attribuzione dell'assegno.

_____, data _____

firma _____

Desidera che le comunicazioni riguardanti il concorso gli siano inviate al seguente indirizzo (specificare anche un numero telefonico ed eventuale indirizzo e - mail)

P.S.: qualora i documenti siano prodotti in fotocopia, l'interessato dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva (vedi all. B)

ALLEGATO - B

***CRA-ABP - CENTRO DI RICERCA PER
L'AGROBIOLOGIA E LA PEDOLOGIA
Sede di Via Lanciola, 12/A
Cascine del Riccio
50125 – FIRENZE***

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

ex art. 46 T.U. 445/2000

(Legge 4 gennaio 1968, n. 15; Legge 15 marzo 1997, n. 127; d.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il/La sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a..... il residente in
..... via/piazza ai sensi dell'art. 2 legge n.
15/'68 come modificato ed integrato dalla L.n. 127/'97 e dal d.P.R. n. 403/'98 e consapevole della
responsabilità penale a cui, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (articoli 483, 485, 486 c.p.), sotto la sua personale
responsabilità

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Ai sensi degli artt. 10 e 12 della legge n. 675/'96 si informa che il CRA-ABP si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di assegno di ricerca, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

.....li

Il dichiarante

N.B. – Alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni che sostituiscono le certificazioni

L'art. 2 della legge n. 15/1968 prevede i casi in cui si può ricorrere all'autocertificazione:

- la data e luogo di nascita;
- la residenza;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti politici;
- lo stato di celibe, coniugato o vedovo;
- lo stato di famiglia;
- l'esistenza in vita;
- la nascita del figlio;
- il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- la posizione agli effetti degli obblighi militari;
- l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione.

L'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ha ulteriormente esteso il ricorso all'autocertificazione e contempla i seguenti casi:

- titoli di studio acquisiti;
- qualifiche professionali;
- esami sostenuti universitari e di stato;
- titoli di specializzazione;
- titoli di abilitazione;
- titoli di formazione;
- titoli di aggiornamento;
- titoli di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi titolo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di casalinga;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- adempimento o meno degli obblighi militari compresi quelle di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 237/1964 come modificato dall'art. 22 della legge n. 958/1986;
- assenza di condanne penali;
- qualità di vivente a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Validità degli atti notori

I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati e fatti personali non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.

Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio (art. 2, comma 3, della legge n. 127/1997).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni per i casi suindicati dall'art. 2 della legge n. 15/1968 hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Applicazione delle modalità previste di autocertificazione ai cittadini stranieri

Per i cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani (art. 5

del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Le sanzioni per i cittadini

Se le amministrazioni hanno dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni sono tenute ad effettuare i controlli necessari. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26 della legge n. 15/1968). Il dichiarante inoltre decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

